

Piazzale della Minerva ore 11: Oggi manifestazione unitaria indetta dalle associazioni universitarie democratiche

L'Università contro l'aggressione USA

Piazza Navona: Nel cuore di Roma la protesta dei democratici in lotta contro il pericolo di una terza guerra mondiale

Mercoledì veglia della pace

Minerva

P. Navona

Centocelle: la protesta dei giovani

Stamattina alle 11, nel piazzale della Minerva, alla città universitaria, studenti e docenti manifesteranno contro le aggressioni USA e per la pace nel Vietnam. Il Comitato — di cui fanno parte l'ANPUL, l'ATAU, l'Intesa e i Gollardi autonomi — ha diffuso un appello a tutto il mondo universitario per esprimere preoccupazione per l'ultimo, gravissimo passo, della escalation degli Stati Uniti nel Vietnam.

La manifestazione — che ancora una volta testimonia l'impegno degli universitari nella lotta per la pace e la libertà — sarà presieduta dal prof. Marcello Cini, rientrato recentemente dal Vietnam. Prenderanno la parola i professori Gabriele Giannantoni, presidente dell'ANPUL, Aurelio Mistri, presidente dell'ATAU, i dirigenti delle associazioni giovanili universitarie: Gianfranco Sirigu, per i Gollardi autonomi, e Piero Pucci, per l'AUR. Interverranno personalità del mondo politico ed esponenti del mondo accademico romano.

Mercoledì sera a piazza Navona si svolgerà la grande assemblea popolare indetta dal Comitato romano per la pace e la libertà del Vietnam. Alla manifestazione prenderanno parte i giovani, gli operai, gli intellettuali, gli esponenti dei partiti di sinistra e tutti i democratici che già nei giorni scorsi sono scesi nelle piazze di tutti i quartieri per dimostrare contro le aggressioni USA al popolo vietnamita che lotta per la pace e l'indipendenza.

Ancora una volta la Roma democratica risponderà all'appello della pace e rinnoverà al governo italiano la richiesta di una concreta azione di condanna della politica americana.

Il Comitato della pace — nel suo comunicato — dopo aver ricordato che l'aggressione americana nel Vietnam sta portando l'umanità sull'orlo di un catastrofico conflitto mondiale si rivolge a tutte le forze popolari impegnate nella lotta per la pace, ai partiti politici e alle organizzazioni democratiche perché intervengano alla manifestazione di piazza Navona.

Anche la Camera del Lavoro, accogliendo l'appello della CGIL, ha indetto per mercoledì una «giornata di mobilitazione e di lotta» dei lavoratori romani. In ogni luogo di lavoro si terranno — mercoledì 14 — assemblee, comizi, riunioni e avranno luogo astensioni per sottolineare la volontà di lotta contro gli aggressori americani e per chiedere pace e libertà per il popolo vietnamita.



Anche nelle scuole la protesta per i criminali passi degli USA ha provocato una marcia di protesta. Gli studenti democratici del decimo Istituto tecnico industriale hanno raccolto l'appello degli allievi del liceo Augusto ed hanno formato un Comitato unitario di lotta per la pace e la libertà del Vietnam. I giovani — informa un comunicato — riaffermano il loro impegno nella battaglia antimperialista e per una diversa politica estera italiana.

Mortale disgrazia alle Medaglie d'oro

Contessa piomba nel vuoto dal secondo piano

La donna soffriva di frequenti capogiri postumi di un incidente stradale - Si è affacciata al terrazzino del suo appartamento e ha perso l'equilibrio - Era sola in casa perché il marito ufficiale di marina è stato trasferito a Istanbul

Una giovane contessa è morta ieri pomeriggio precipitando dal terrazzino del suo appartamento, al secondo piano di via Quintiliano, alle Medaglie d'Oro. La donna, secondo quanto hanno accertato in questi giorni, viveva sola in casa poiché il marito, ufficiale di marina, era stato trasferito ad Istanbul. Probabilmente la donna si è affacciata sul terrazzino per prendere una boccata d'aria, ha perso l'equilibrio, per un improvviso svenimento, ed è piombata giù a capofitto, schiantandosi nel selciato del cortile sottostante.

Avava quindi iniziato una serie di cure per cercare di guarire definitivamente. La disgrazia è avvenuta, fuimene, alle 17.40. La donna si è recata sul terrazzino dell'appartamento, si è affacciata sul terrazzino e ha perso l'equilibrio, per un improvviso svenimento, ed è piombata giù a capofitto, schiantandosi nel selciato del cortile sottostante.

Quando alcuni inquilini si sono resi conto della disgrazia e si sono precipitati per soccorrere la donna, non c'era più nulla da fare. È stata chiamata allora la polizia che ha iniziato le indagini. Gabriella Balbo Bertone, di 37 anni, questo il nome della contessa, nata in Svizzera ma da molti anni cittadina italiana, in questi ultimi giorni era rimasta sola nell'appartamento di via Quintiliano 31, per la improvvisa partenza del marito. La donna, pochi mesi or sono, era rimasta vittima di un incidente stradale, che gli aveva procurato la quasi completa cecità all'occhio sinistro. Inoltre, sempre a causa dell'incidente, è detta dei vicini, la Balbo Bertone aveva cominciato a soffrire di improvvisi capogiri.

Quindi, l'uso gli agenti della Mobile e del Commissariato, la donna deve essere stata colta da un capogiro, che le ha fatto perdere l'equilibrio. Il corpo della donna non sono state trovate lettere con intenzioni suicide, né ha fatto vedere alcuna lettera o aveva qualche motivo per uccidersi.

Scippatore arrestato a Termini

Un uomo di 39 anni, Franco Coccia, abitante in via Barone 141, si è reso protagonista, l'altra notte, di un movimento sospetto all'interno della stazione Termini. Il Coccia, avvistato un turista, identificato poi per tale Gerard Giniatti, gli si è avvicinato e con mosso la mano gli ha strappato dal polso l'orologio del valore di 160 mila lire.

Il Coccia è stato però sfortunato: richiamati dalle grida del turista alcuni agenti di servizio hanno fatto in tempo a scorgere lo scippatore mentre si dava alla fuga. Lo hanno inseguito e dopo qualche centinaio di metri lo hanno arrestato.

LUTTO
È deceduta ieri la compagna Adele Ferrazzi, iscritta alla sezione socialista. I funerali avranno luogo domani mattina, alle ore 10, muoventi dall'ospedale S. Camillo.

A tutti i familiari, così dolorosamente colpiti, vengono le affettuose condoglianze dei comunisti romani e dell'Unità.

In tutto il Lazio Solo 11 Comuni hanno il piano regolatore

La recente conferenza dei Consigli provinciali del Lazio, i problemi connessi alla elaborazione del piano regionale di sviluppo, i dibattiti sui temi dell'industrializzazione e per una politica che ponga fine agli squilibri hanno sortito, fra gli altri effetti positivi, quello di mettere in movimento una serie di strumenti conoscitivi della realtà della nostra regione che con la loro attività stanno contribuendo a mettere in luce e a chiarire meglio fenomeni che se gli si conoscevano nelle loro linee generali, certo non potevano essere apprezzati nella loro interezza e in tutti i loro particolari senza ulteriori approfondimenti.

Esaminiamo ad esempio i problemi edilizi. In questo settore siamo di fronte ad un fenomeno che, se non è del tutto nuovo, certamente è nuovo, una volta conosciuti i dati, un valore molto più preoccupante di quello che ad un primo esame poteva sembrare. La mano della speculazione edilizia, ormai, non agisce più solo sulla capitale, ma sull'intero Lazio e la regione sembra incapace di reggere efficacemente priva come di strumenti generali (come potrebbe essere una nuova legge urbanistica basata sull'esproprio generalizzato) e di mezzi di controllo locali (piani regolatori e piani di zona della 167).

I dati, rivelati nel corso della terza conferenza dei Consigli provinciali, sono a questo proposito quanto mai significativi. Gliando l'intervento del presidente dell'Istituto «Piacido Martini». La struttura fondamentale della «debole» dell'economia sociale — ha detto Signorelli — è resa ancor più evidente dalla insufficienza dei servizi sociali e dalla mancanza in certi sottopopolati della regione di strumenti di piani regolatori, per un adeguato assetto territoriale.

Sul numero di 31 comuni, 94 sono obbligati in Lazio a redigere un piano regolatore. Ebbene soltanto 11 di essi hanno un piano regolatore regolarmente approvato. Si può ben comprendere, dunque, solo meditando su questo dato, quale sia l'estrema delicatezza della situazione urbanistica della nostra regione.

Si deve inoltre aggiungere che fra i Comuni obbligati a presentare un piano regolatore, 25 ne sono del tutto sprovvisti (cioè non hanno ancora adottato alcuna decisione) e 17, che hanno già cominciato a elaborare. Inoltre, degli 11 Comuni provvisti di un piano regolatore, soltanto 4 hanno un piano regolatore approvato e un altro, quello di Caprarola, di cui si discuteva in istruttoria.

Per quanto riguarda i piani comunali della «167» soltanto quattro Comuni li hanno approvati. E infine, il dato più grave: in ben 42 Comuni, tenuti a redigere il piano regolatore, sono in corso lottizzazioni che — ha detto Signorelli — «possono porre facili ipoteche sull'attuazione dei piani regolatori allo studio o in istruttoria».

Insomma i problemi dello sviluppo urbanistico ed edilizio, legati direttamente al problema della casa e della occupazione, visti alla luce di questi dati, mettono in rilievo una situazione la cui gravità è macroscopica.

E qui il discorso, di necessità, si sposta sul terreno delle responsabilità politiche, del malgoverno d.c., delle riforme promesse e non attuate, del fallimento aperto della politica del centro-sinistra e al livello governativo e al livello di istruttoria.

Essenziale quindi appare, anche per il Lazio, e non solo per Roma, l'attuazione della «167», l'approvazione e la messa in atto dei piani regolatori e soprattutto il varo di una nuova legge urbanistica capace davvero di tagliare le unghie della speculazione edilizia. Molto giusta, quindi, in una delle memorie presentate dal consigliere comunista alla conferenza dei Consigli provinciali, si afferma che il piano regionale deve poter contare su una nuova legge urbanistica che ottenga la definitiva liquidazione della rendita fondiaria urbana.

Troppi soldati USA per le vie della città



Troppi soldati americani nelle strade della città. I 1500 fatti affluire a Roma in «difesa» dell'ambasciata americana, con sommo disprezzo — ciò sia detto per inciso — per la polizia italiana continuano ad aver dimora nelle dependances della rappresentanza americana a Roma. Il governo non ha ancora fatto sapere a chi di dovere quanto inopportuna, soprattutto in questo momento, sia questa invasione di marine e di soldati americani?

Appello della federazione romana del PSIUP per la veglia di mercoledì a piazza Navona

Una nuova, significativa manifestazione di protesta contro le criminali aggressioni USA si è svolta ieri sera a Centocelle. Decine e decine di giovani si sono dati appuntamento in via dei Castani. Poi, in corteo, si sono recati verso piazza dei Mirtili recando cartelli e distribuendo volantini.

Ancora una volta la protesta popolare è stata al centro della manifestazione. Da tutta la zona sono giunti i democratici, gli antifascisti, i rappresentanti delle varie organizzazioni politiche e progressiste.

In silenzio il corteo ha percorso le strade del quartiere mentre centinaia di persone si sono fermate a leggere i cartelli con su scritto: «Basta con la guerra», «Basta con i bombardamenti», «Giù le mani dal Vietnam!», «Johnson dove porti l'umanità?».

Gli appelli di razza hanno distribuito volantini con gli appelli della federazione comunista romana, del Comitato della pace e della CGIL ed hanno invitato i cittadini a partecipare alla manifestazione di mercoledì sera a piazza Navona.

Anche la federazione romana del PSIUP ha rivolto un appello ai lavoratori, ai cittadini democratici perché partecipino alla grande manifestazione unitaria indetta per mercoledì a piazza Navona.

La federazione del PSIUP — è detto in un comunicato — impegna tutti i quadri del partito, tutti gli iscritti, tutti i lavoratori che ad esso vogliono partecipare fiduciosi e dare il massimo contributo di ogni militante e di ogni organizzazione di base alla manifestazione di mercoledì, alla azione rivolta a rendere, in questa ora grave, ancora più forte, più consapevole, più estesa, nella più ampia operante unità, la lotta contro la politica imperialista di aggressione e la solidarietà con i combattenti ed il popolo del Vietnam.

piccola cronaca

Il giorno
Oggi lunedì 22 maggio (142-223). Onomastico: Rita. Il sole sorge alle ore 4,46 e tramonta alle 19,53.
Primo quarto di luna il 27.

Rivista militare
I biglietti per assistere alla rivista militare del 2 giugno potranno essere prenotati fino al 25 maggio presso il comando della legione militare centrale — via Slataper 2 (viale Romania) — dalle 9 alle 13 e dalle 17,30 alle 18,30. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12. Il ritiro dei biglietti avrà luogo dal 28 maggio all'1 giugno compreso, con le stesse modalità di orario.

Treno turistico
Per giovedì 25 le ferrovie hanno organizzato un viaggio andata e ritorno con collegamento in pullman per Orvieto. La partenza avverrà alle 6,27. Il ritorno è previsto per le 21,23. I biglietti possono essere acquistati fino alle 12 di mercoledì presso le stazioni di Roma Termini (sportello 16) e di Roma Trastevere.

Concorso
L'INPS ha indetto un concorso, per titoli e per esami, per il conferimento di una borsa di studio, di 1.400.000 lire, destinata a un medico che intenda svolgere per un anno compiti di «ricercatore» in anatomia patologica, presso il centro di studi per la tubercolosi e le malattie dell'apparato respiratorio, del «Forlani». Il termine per le domande scade il 20 giugno. Per informazioni rivolgersi all'Istituto in viale dell'Agricoltura (EUR).

Animali nell'arte
La terza mostra internazionale di pittura e scultura «L'animale nell'arte» si svolge nei negozi degli antiquari di via Monte Giordano, via di Panico, via degli Orsini e adiacenti. Tutti i dipinti rappresentano composizioni avvenute per soggetti animali. La mostra resterà aperta fino al 31 maggio.

Nel teatro della Federazione

Oggi alle 17,30 l'attivo con il compagno Berlinguer
Mercoledì alle 20 si riunisce il C.F.

La linea del partito e l'impegno unitario dei comunisti nella sua realizzazione nell'attuale momento politico è il tema della riunione che questa sera alle 17,30 svolgerà il compagno Enrico Berlinguer all'attivo convocato per le 17,30 nel teatro della Federazione, in via dei Frontani.

Sono invitati i compagni del C.F., della C.F.C., del C.F. della FGCI, i comitati direttivi di sezione e di zona, parlamentari, consiglieri comunali e provinciali, membri comunisti delle organizzazioni democratiche e di massa.

Mercoledì alle 20 intanto sono convocati i compagni del Comitato federale e della Commissione federale di controllo nel teatro di via dei Frontani. Relatore il compagno Renato Trivelli.

Al Consiglio comunale

Sul consorzio Roma-Latina interpellanza del PCI

Il Consiglio comunale discuterà su iniziativa del gruppo comunista, il rapporto preliminare al piano regolatore dell'area industriale Roma-Latina.

Sul problema, infatti, i consiglieri comunisti Giuliana Gioggi, Piero della Seta e lo ing. Edoardo Salzano hanno infatti presentato un'interpellanza urgentissima nella quale si rileva che il progetto di piano regolatore ha sollevato fondate critiche e che il voto di approvazione si è verificato solo per la spiccata ragione che un ulteriore ritardo avrebbe messo in forse alcuni finanziamenti.

L'interpellanza continua rilevando che il piano interessa in modo vitale le prospettive di «un ordinato sviluppo o meno della economia romana» e chiede all'assessore allo sviluppo economico se non ritenga opportuno informare dettagliatamente il consiglio delle caratteristiche del progetto approvato.

Domani chiuso il mercato dei fiori

Garofani gratis ai passanti per protesta

Fiori a tutti per protesta. Domani mattina il mercato dei fiori del Trionfale non aprirà i battenti. I fioricoltori riuniti in assemblea hanno parlato l'avvocato Maroni per l'Alleanza contadini e del dott. Marchesani del Consorzio fioricoltori hanno deciso di dare luogo ad una manifestazione di protesta contro il Comune per il dazio sui fiori. L'amministrazione comunale ha infatti deciso di applicare il dazio di 36 lire il chilogrammo sui garofani e sui giacinti, colpendo in tal modo i produttori.

Durante lo sciopero i fioricoltori si recheranno in Campidoglio e lungo il percorso richiameranno l'attenzione dei cittadini sul loro problema offrendo fiori ai passanti. Lo sciopero è stato indetto dall'Alleanza contadini, dall'UCI e dal Consorzio Fioricoltori.

Mumford ai «Lunedì di architettura»

Per i «Lunedì dell'architettura», stasera alle 21,30, a palazzo Taverna, via di Monte Giordano 36, Lewis Mumford incontrerà i soci e gli amici dell'Istituto nazionale di architettura.

Le ipocrisie del «Messaggero»

Quel «virtualmente»

Virtualmente... Quanto suona bene questo arretorio! Inoffensivo, minimizzatore, persino ipocrita e un po' leccapiedi, lo si può usare con la sicurezza che nessuno potrà mai capire sino in fondo come uno la pensi. Non ce la sentite di dare dell'imbecille a qualcuno. Arricchito e di telegli: «Lei è virtualmente un cretino».

E che soddisfazione vi sarete levata senza correr rischi. Pensate poi alla soddisfazione che l'oscuro cronista del Messaggero si è levata, scrivendo (si fa per dire) sulla manifestazione per la pace di venerdì in via Bissoletti. «Per circa tre ore il centro cittadino è stato «virtualmente» paralizzato dai dimostranti...», scrive l'ineffabile. A dire la verità si potrebbe, con successo, dimostrare che quell'arretorio messo in una vera e propria pugnalata alla schiena della logica, è il sintomo di una scarsa dimestichezza con la lingua italiana. State meno formalisti e provate invece a concentrarvi un po' sugli effetti di quel «virtualmente». Pensate alla suspense che il nostro è riuscito a creare nell'animo dei suoi lettori, tenuto in sospeso nell'«opositoso dubbio» «Se il centro cittadino si sarà lasciato paralizzare o no?».

E poi si dice che il Messaggero è scontato, prevedibile, noioso...

Voci della città

Numerosi interrogativi per l'IACP
Cara Unità, seguo con attenzione gli articoli sulle caldaie che bruciano oro e che si riferiscono alla situazione degli appartamenti dell'IACP. Io abito nell'ascensore (che ancora non funziona) e ce ne restituisce solo 100? È giusto che faccia pagare 250 lire a vano per la spesa di fabbricazione dell'Istituto è esonerato per 20 anni? E perché per l'acqua, energia elettrica e pulizia delle scale dobbiamo pagare il doppio? E quanto paghiamo per le spese di amministrazione?

Noi inquilini chiediamo che dopo tre anni di lotte sia giunto il giorno che l'inchiesta sia totale per tutti i problemi.

S. F.

Da 10 mesi attende una firma...
Cara Unità, sono un pensionato del Comune di Roma collocato a riposo il 31 dicembre 1965. Vorrei segnalare una situazione che interessa anche decine e decine di pensionati che si trovano nelle mie stesse condizioni.

Io ricevo la pensione regolare dal ministero del Tesoro, ma quella «integrativa» non sono riuscito ancora ad ottenerla. La pratica è stata completata nel mese di agosto del '66, ma da allora è ferma e non si riesce a sbloccarla. Più volte mi sono recato negli uffici comunali, ma la risposta è stata sempre eguale: «Il sindaco an-

Il drama dello sblocco dei fitti

Cara Unità, ho una barberia in viale Mazzini e pago per l'affitto circa 50.000 lire mensili, con un canone di 100.000 lire. La mia situazione diverrà drammatica. E a Roma siamo in migliaia e migliaia (artigiani, piccoli commercianti ecc.) a trovarci in tali condizioni. A mio parere, quindi, sarebbe necessario organizzare una serie di proteste di tutti i negozianti per dimostrare la gravità del problema.

PIETRO LORENZANO

Prestiti Fiduclari Senza cambiali CASTEL FIDET via torino, 150

AVVISI SANITARI ENDOCRINE

Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina (neurostent, deficienze e anomalie sessuali). Consulazioni e cure rapide pre- e postmatrimoniali. Dottor P. MONACO - R.O. 47 - Via del Viminale, 28 - tel. 4 (Stazione Termini). Visite e cure: 8-12 e 15-19; festivi 10-11. Telefono 471110. (Non si curano vene, pelle, ecc.).

SALE ATTESA SEPARATE A. Com. Roma 18019 del 22-11-1954